



Relazione sulla Gestione 2020



RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2020

Le attività che emergono dal bilancio consuntivo 2020, nonostante le inevitabili implicazioni indotte dall'emergenza sanitaria da Covid-19, confermano il ruolo della Fondazione CRUI quale ente dedicato ad attività e iniziative a supporto del sistema universitario, in stretto collegamento con le linee programmatiche della CRUI.

Attività di negoziazione su risorse elettroniche ed informatiche

Il bilancio evidenzia la continuità nelle attività di negoziazione centralizzata a beneficio del sistema universitario nazionale e agli enti di ricerca che nel corso degli anni ne hanno fatto richiesta, per quanto attiene all'acquisizione delle risorse bibliografiche in formato elettronico e all'acquisizione delle licenze *software* e dei servizi di supporto ad esse connessi, entrambe attività tese a rappresentare una posizione contrattualmente forte e armonizzata del sistema universitario e della ricerca.

Tale attività, oltre a concretizzarsi in un'economia di scala per il sistema, semplificando le procedure di approvvigionamento e permettendo livelli di efficienza ed efficacia altrimenti non raggiungibili, contribuisce a colmare un vuoto nel processo di approvvigionamento di beni e servizi dedicati alla didattica e alla ricerca. In tale scenario, la posizione terza della CRUI, non essendo essa stessa direttamente coinvolta nella realizzazione di infrastrutture o servizi, ha garantito a tutti gli operatori economici pari livelli di accesso all'attività negoziale.

Per quanto riguarda le **risorse bibliografiche elettroniche**, nel corso del 2020 sono proseguite le attività di negoziazione, stipula e gestione dei circa 50 contratti sottoscritti in favore delle università e degli enti di ricerca interessati; dopo il primo triennio di utilizzo, dal 2018 è in corso un nuovo triennio di validità per l'Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di

accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche, *e-books*) e dei relativi servizi integrati, il cui testo stesso è stato aggiornato alla luce dell'esperienza maturata nel periodo di prima applicazione e della nuova normativa vigente, in particolare in materia di contratti pubblici e privacy. L'accordo si compone di un testo comune per le università e gli enti di ricerca che disciplina i contratti in esclusiva, garantendo in entrambi i casi il pieno rispetto della normativa dettata dal D. Lgs. 50/2016 in tema di contratti pubblici. Nel 2020 sono proseguite, quindi, le attività di negoziazione, rinnovo e gestione dei contratti stessi con il coinvolgimento di competenze di tipo tecnico, legale ed amministrativo-contabile. Sulla base delle esigenze che emergono dalle sedi (attraverso incontri in presenza, a distanza, questionari, ecc.), l'elenco delle trattative viene costantemente aggiornato.

Sono stati organizzati numerosi incontri (tutti da remoto, in considerazione della emergenza Covid-19) con i referenti degli atenei, finalizzati all'analisi dei progetti in corso, alla valutazione delle prospettive negoziali e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'editoria scientifica e delle sue evoluzioni. Questi momenti di aggregazione e di condivisione facilitano infatti la comprensione delle esigenze proprie degli atenei e in prospettiva costituiscono interessanti e utili opportunità di formazione e di crescita collettiva.

Nel corso del 2020 **l'area ICT** è stata impegnata su 14 contratti, attivi o in corso di perfezionamento, ai quali hanno aderito 115 enti (università, policlinici universitari, centri di ricerca e accademie). L'azione è condotta attraverso un'accurata attività negoziale finalizzata all'acquisizione delle risorse informatiche, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici e della *compliant* al GDPR. Nello complesso sono gestite procedure di gara, per un ammontare di 75 ML di euro; nel 2020 sono state avviate le procedure per la stipula dei contratti **MathWorks, Redhat, MongoDB** e per il rinnovo dei contratti **Microsoft CASA-EES e Premier Support**. Sono state inoltre avviate le trattative con, **Adobe, Autodesk, Cisco, Dell e Google** che saranno oggetto delle procedure per i relativi contratti nel 2021. L'attività del gruppo di lavoro, organizzata con incontri mensili di 2 giorni consecutivi ed allineamenti settimanali si è svolta interamente da remoto a causa della pandemia.

Al riguardo **un capitolo a parte merita l'emergenza sanitaria**. Il Gruppo ICT, in aggiunta alle attività programmate già descritte, ha svolto una funzione centrale di raccordo e coordinamento con lo scopo di supportare le università nella gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e di

promuovere azioni corali con gli atenei finalizzate alla transizione dalla didattica in presenza a quella mista e a distanza, consentendo di dare una risposta “di Sistema”; all’uopo e per mettere a fattor comune le diverse esperienze, sono stati organizzati momenti di condivisione attraverso *webinar* che hanno favorito così la circolazione della conoscenza anche in ottica del riuso, tanto delle buone pratiche che di soluzioni adottate. Per misurare la risposta del sistema e valutare lo stato di attuazione della didattica a distanza, il Gruppo ICT ha promosso la somministrazione di rilevazioni; i cui risultati sono stati poi messi a disposizione della CRUI e delle Istituzioni ([Dashboard della Copertura degli insegnamenti](#)) Il Gruppo ICT ha inoltre sostenuto numerose attività a distanza, assicurando così una continuità delle azioni anche attraverso la promozione di eventi *online*. Sono stati poi favoriti dibattiti sui diversi temi percepiti come più importanti durante lo svilupparsi dell’emergenza (ad esempio, discutendo di approcci e sistemi per lo svolgimento di esami a distanza, o supportando la presentazione di attività consortili di consorzi come CINECA, GARR, e CISIA). Le attività che il gruppo ha avviato per far fronte all’emergenza hanno rivelato il bisogno da parte del Sistema di punti di coordinamento e sintesi delle varie reti universitarie; si prevede quindi che tali attività entrino a far parte stabile del supporto offerto dalla Fondazione CRUI.

Nel 2020 è proseguita inoltre l’attuazione del protocollo d’intesa con **AgID** (Agenzia per l’Italia Digitale) nato per armonizzare l’attuazione del complesso quadro normativo inerente il comparto informatico e pervenire così alla definizione condivisa di un **Piano Strategico delle Università per la “digital transformation”** all’interno del quale sono state previste diverse attività, come ad esempio la **“Rilevazione sui fabbisogni formativi del RTD e del suo ufficio presso le Università”** che è somministrato da AgID per rilevare i fabbisogni formativi sentiti come più urgenti dai RTD per sé stessi e per i propri collaboratori. Tra le diverse attività portate avanti attraverso il protocollo, nel 2020 parte il **primo corso di formazione per RTD** che ha visto la partecipazione di oltre 5000 PPAA tra università, centri di ricerca, pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali.

Il gruppo è stato ingaggiato per la partecipazione all’avviso di preselezione di progetti che beneficeranno dei fondi europei, come ad esempio i Poli di Innovazione Digitale di cui al Decreto Direttoriale del 17 agosto 2020 in attuazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 13 agosto 2020, il cui esito sarà noto nel 2021.



Rapporti Università-Imprese

La Fondazione CRUI è soggetto attuatore di tre progetti che, in diverso modo, prevedono azioni per la valorizzazione del dottorato di ricerca. I tre progetti sono stati tutti finanziati dal MIUR, su fondi FISR, e si trovano in fasi diverse di avanzamento.

PhD ITalents e “PhD Cibo e sviluppo sostenibile (F.A.I lab)”, condotti in partenariato rispettivamente con Confindustria e Coldiretti, rappresentano due progetti nazionali pluriennali finanziati dal MIUR e vedono la Fondazione CRUI quale soggetto attuatore. Il **Progetto PhD ITalents** aveva concluso a ottobre 2017 l’iter di assegnazione dei 136 contratti di lavoro cofinanziati per tre anni, per il collocamento in impresa di altrettanti dottori di ricerca: pertanto, il 2020 ha rappresentato il terzo ed ultimo anno di cofinanziamento dei contratti siglati. Nel 2020 la Fondazione CRUI ha provveduto a raccogliere, analizzare e verificare la documentazione contabile e le relazioni periodiche inviate dalle imprese al fine di erogare il cofinanziamento per l’anno 2019. A seguito delle verifiche di secondo livello da parte del Collegio dei revisori della Fondazione CRUI gli uffici hanno proceduto all’erogazione delle quote di rimborso riconosciute alle imprese per l’annualità 2019. Come negli scorsi anni, la Fondazione CRUI ha poi condotto nella seconda metà del 2020 un monitoraggio semestrale delle rendicontazioni, in vista della rendicontazione finale relativa al 2020 (che le aziende invieranno a gennaio 2021). Al 31/12/2020 i contratti di lavoro attivi con i dottori di ricerca nelle aziende risultano essere 85, così distribuiti nelle singole aree tematiche: Agroalimentare 11; Energia 11; ICT 21; Mobilità sostenibile 3; Patrimonio culturale 6; Salute e Scienze della Vita 33.

Nel corso del 2020 gli uffici della Fondazione CRUI hanno inoltre predisposto una serie di attività incentrate sulla comunicazione dei risultati raggiunti e di valorizzazione dell’esperienza dei Dottori di ricerca all’interno delle aziende. La predisposizione di quanto necessario dal punto di vista tecnico si è conclusa a dicembre 2020 in modo da poter dare evidenza nel 2021, in concomitanza con la conclusione del Progetto, dei risultati raggiunti. Una infografica animata è stata resa disponibile sul sito di Progetto www.phd-italents.it

Il Progetto PhD ITalents è stato affiancato, nel 2018, dalle attività relative all'attivazione dei Bandi per il Progetto **“PhD Cibo e Sviluppo sostenibile (F.A.I lab)”**, focalizzato sul settore dell'agroalimentare e delle filiere produttive del settore, in partenariato con la Coldiretti. Il 2020 ha visto l'avvio dei contratti cofinanziati, dopo le fasi procedurali espletate nel 2019. Le attività realizzate nel corso del 2020 hanno portato all'avvio di 48 contratti di lavoro e quindi del periodo di cofinanziamento previsto dal Progetto. Nel secondo semestre 2020 sono iniziate le attività di monitoraggio semestrale sulle prime rendicontazioni delle imprese e sono state portate a termine le attività procedurali per una II fase di candidatura, che ha dato un'ulteriore opportunità, alle imprese rimaste prive di candidati, di effettuare una seconda selezione di dottori di ricerca. L'emergenza sanitaria nazionale Covid-19 ha colpito molte delle imprese coinvolte nel Progetto con il conseguente posticipo di numerose assunzioni, e l'utilizzo – in molti casi - degli ammortizzatori sociali previsti dai decreti emanati dal governo a supporto delle imprese (es. Cassaintegrazione).

Il Progetto **“PHD ITalents -Go for IT -global entrepreneurship”**, a valere sul FISR e approvato con Delibera CIPE 105/2015, ha visto operativamente l'avvio delle attività a luglio 2019, a seguito della firma del Decreto direttoriale MIUR di autorizzazione all'attuazione. Il Progetto promuove il trasferimento, presso imprese e centri di ricerca italiani, delle competenze e dei risultati maturati nei progetti di ricerca di 80 giovani in possesso di un dottorato, di cui il progetto finanzia 12 mesi di attività, con un periodo di minimo 9 mesi all'estero. Dal punto di vista finanziario l'intervento si sostanzia quindi, per buona parte del budget di competenza FISR, nel finanziamento di circa 80 assegni di ricerca destinati a candidati aventi le caratteristiche indicate nel progetto e selezionati dagli atenei con procedimento pubblico. La Fondazione CRUI ha pubblicato, il 21 febbraio 2020, un Avviso di Manifestazione di interesse al Progetto, destinato agli atenei. Alla scadenza dell'Avviso, 48 atenei hanno inviato manifestazione di interesse, per un totale di 199 richieste di assegni. La Fondazione CRUI, sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso, ha individuato l'elenco degli atenei beneficiari e il relativo numero di assegni finanziati. L'elenco è stato pubblicato il 2 luglio 2020 sul sito della Fondazione CRUI (<https://www.fondazionecru.it/notizie/go-for-it/>). La Fondazione CRUI ha poi acquisito, nella seconda metà di settembre 2020, le domande di finanziamento dagli atenei destinatari dell'intervento, contenenti la denominazione dei progetti selezionati e corredate della documentazione richiesta. A ottobre 2020, effettuata la fase istruttoria

e richiesti, ove necessario, chiarimenti o integrazioni sulla documentazione trasmessa, la Fondazione CRUI ha provveduto a confermare gli 80 assegni previsti e a dare il via libera per l'espletamento dei concorsi per l'attribuzione degli stessi. La situazione dettata dalla pandemia da pandemia da Sars-CoV 2, ha indotto la Fondazione a concedere spazi di flessibilità circa il soggiorno obbligatorio di 9 mesi all'estero, originariamente previsto dal progetto, e a concedere proroghe sugli adempimenti e procedure concorsuali in capo agli atenei, che restituiranno quindi fra gennaio e marzo 2021 gli esiti dei procedimenti per l'attribuzione degli assegni e ad avviare le attività previste.

Sempre nell'ambito dell'avvicinamento del sistema universitario al mondo dell'impresa, nel secondo semestre del 2020 la Fondazione ha avviato una interlocuzione con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del MAECI per la realizzazione di un grande progetto di formazione dedicato alle micro, piccole e medie imprese italiane. Tale interlocuzione si è concretizzata nel mese di novembre nella sottoscrizione di una lettera di intenti con il MAECI e di un protocollo attuativo con Agenzia ICE, soggetto attuatore del Progetto. In tale scenario la Fondazione CRUI rappresenta il soggetto di coordinamento scientifico della rete di atenei e business school coinvolti: Bologna Business School, LUISS Business School, SDA Bocconi, MIP - Politecnico di Milano e Federica Web Learning - Università degli Studi di Napoli Federico II. Il Progetto, denominato “**Smart Export: l'accademica digitale per l'internazionalizzazione**” si articola in tre fasi: la prima asincrona, per un'azione di alfabetizzazione ad ampio raggio rivolta ad una platea di circa 20.000 PMI, la seconda sincrona e a distanza ed una terza fase in presenza allargata all'intero sistema universitario per quelle imprese che saranno riuscite a completare le prime due fasi. Si prevede che nel corso del 2021 verrà attivata la fase 1 del Progetto.

Opportunità per gli studenti

È proseguita, in continuità con il 2019, l'attività relativa alla realizzazione di **Programmi di tirocini** della Fondazione CRUI che nel 2021 raggiungerà il traguardo dei 20 anni, grazie agli alti standard di qualità dettati dalla collaborazione con prestigiosi enti pubblici e privati e da un sistema di gestione e selezione avanzato, cui partecipano le stesse università di appartenenza dei candidati.

Cardine di tale attività è senz'altro il Programma di tirocini della Fondazione CRUI con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e il Ministero dell'Università e della Ricerca per l'attivazione di tirocini curriculari per studenti universitari presso Ambasciate, Consolati, Rappresentanze Permanenti d'Italia nel mondo e Istituti Italiani di Cultura, tesi ad integrare il percorso formativo universitario dello studente con una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nel 2020 sono stati realizzati solo due bandi (<http://www.tirocinicrui.it>) per un totale di 501 posti di tirocinio offerti in più di 300 sedi diplomatiche. Il primo bando, pubblicato in gennaio, ha visto il blocco della mobilità internazionale per i candidati selezionati che si sono trovati a svolgere il tirocinio in modalità telematica a distanza, mentre il secondo bando, pubblicato in ottobre, ha limitato l'offerta a sedi di area europea, in linea con le direttive sulla mobilità internazionale seguite per l'Erasmus a causa dell'emergenza sanitaria: la partenza dei tirocini è prevista a gennaio 2021 e, qualora le condizioni sanitarie non consentissero lo svolgimento in presenza, saranno svolti in modalità telematica a distanza. Ai bandi hanno partecipato un totale di 54 atenei e sono pervenute oltre 3000 candidature. Il programma ha riscosso un grande successo e si prevede di proseguire nella pubblicazione di tre bandi di tirocinio all'anno, per garantire continuità e diffusione al Programma. Alla luce dello slittamento di un anno di **Expo Dubai 2020**, causa Covid-19, nel mese di ottobre è stato pubblicato un nuovo bando del Programma di tirocini con il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai: i candidati selezionati sono chiamati a svolgere un tirocinio trimestrale presso la sede del Commissariato a Roma tra gennaio e luglio 2021 e, oltre ad elaborare studi e ricerche utili per l'ufficio ospitante e per il proprio percorso formativo, saranno coinvolti direttamente nell'organizzazione di eventi per Expo Dubai in supporto al personale del Commissariato. Il bando è stato pubblicato il 12 ottobre, con chiusura al 13 novembre 2020.

Sempre nell'ottica di fornire servizi a supporto degli studenti e al contempo di favorire l'inclusione di categorie svantaggiate all'interno del sistema universitario nazionale, è proseguita nel 2020 la collaborazione con il **Ministero dell'Interno** nell'ambito del **bando per l'attribuzione di 100 borse di studio per titolari di protezione internazionale** in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione a corsi di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca,

iscritti per la prima volta al sistema universitario italiano. Grazie alla sinergia tra Ministero e CRUI, a iscrizione finalizzata, i borsisti sono esonerati dalle tasse universitarie e possono usufruire gratuitamente dei servizi di vitto e alloggio, nonché di materiale didattico.

Come ogni anno, la Fondazione CRUI ha coordinato il processo di valutazione e ha gestito le procedure di assegnazione delle borse mantenendo i rapporti con i candidati, le università e il Ministero. Grazie al coinvolgimento della Fondazione, l'intero sistema universitario aderisce all'iniziativa, contribuendone al successo, tanto che a quarto anno concluso un cospicuo di borsisti è riuscito a portare a termine il percorso conseguendo il titolo di laurea triennale e circa una decina di loro hanno proseguito gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale. A testimonianza del grande lavoro svolto, nel 2020 sono state assegnate ben 98 borse su 100, un traguardo raggiunto per la prima volta in cinque anni, viste la complessità del processo di accompagnamento dei borsisti alla finalizzazione dell'immatricolazione.

Per rafforzare ulteriormente il processo di integrazione degli studenti rifugiati, la CRUI nel 2020 ha affiancato il Ministero dell'Interno e l'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni-OIM in un progetto di *mentorship***, basato sull'istituzione di comitati di studenti che accompagnino i colleghi stranieri in un percorso di integrazione all'interno dell'università, attraverso un coinvolgimento diretto dell'istituzione accademica nel tutoraggio e nella formazione di tali *mentor*. La CRUI nel corso del 2020 ha coinvolto 10 atenei nel Progetto: Università di Bari 'Aldo Moro'; Università di Milano Bicocca; Università di Napoli L'Orientale; Università degli Studi di Padova; Università degli Studi di Palermo; Università di Pisa; Sapienza Università di Roma; Università degli Studi di Roma Tre; Università di Sassari; Università degli Studi di Torino. Nell'ambito del progetto, Ministero dell'Interno e OIM hanno deciso di istituire un Tavolo tecnico aperto anche alla CRUI e al MUR, per far sì che tali iniziative possano trasformarsi nel tempo in strategie strutturate e condivise dall'intero sistema universitario.

Convenzione con il Ministero della Giustizia

Nell'ambito della collaborazione tra **Ministero della Giustizia e CRUI**, la Fondazione ha potuto seguire la gestione delle attività legate alla convenzione attuativa per il potenziamento del servizio di formazione qualificata, ricerca applicata e certificazione di professionalità su strumenti e

funzionalità del Processo Civile e Penale Telematico, nell'ambito del Programma di riduzione dei tempi della giustizia civile, finanziato dal Piano di azione e coesione 2007-2013.

In particolare, è proseguita nel 2020 l'azione di supporto al **Ministero della Giustizia** per la realizzazione di interventi a supporto delle linee di ricerca ministeriali per l'innovazione e la sostenibilità del sistema giudiziario, grazie alla condivisione delle competenze presenti nei singoli atenei a favore delle sedi periferiche territoriali del Ministero stesso.

Restando nell'ambito della collaborazione con il Ministero della Giustizia per la realizzazione di interventi innovativi a favore delle sedi periferiche territoriali del Ministero, il 2020 è stato l'anno conclusivo del **progetto Justice-ER, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna**, per l'attivazione di **borse di ricerca** destinate ai laureati degli atenei regionali da svolgere presso gli Uffici Giudiziari dell'Emilia-Romagna. In particolare, le attività sono collegate al Programma Nazionale di Riforma 2017 che riguarda il processo penale telematico, i beni confiscati alla criminalità organizzata, il processo civile telematico e le nuove competenze del tribunale delle Imprese e della famiglia. Il ruolo della Fondazione CRUI ha spaziato dalla progettazione generale dell'intervento, alla gestione del processo di selezione, attraverso il costante coordinamento di tutti i soggetti coinvolti: Regione Emilia-Romagna, Uffici Giudiziari, università e borsisti. Sono state finanziate e attivate in totale 87 borse di ricerca, attraverso la pubblicazione di 4 bandi, e 1 assegno di ricerca.

Visto il successo riscosso da JusticeER, la Regione Emilia-Romagna ha deciso di proseguire il percorso avviato affidando alla Fondazione CRUI anche la gestione del nuovo progetto **ER4Justice**, che rappresenta il naturale prosieguo della precedente esperienza: la convenzione è stata sottoscritta nel mese di novembre e le attività partiranno nei primi mesi del 2021.

Approfondimenti e progetti per il Sistema universitario

Il **Laboratorio Permanente sulla Didattica** della Fondazione CRUI si colloca nel più ampio contesto internazionale in cui atenei e istituzioni dialogano costantemente con l'obiettivo di migliorare la qualità dei percorsi formativi offerti agli studenti.

Il Laboratorio è struttura flessibile che analizza ed approfondisce i temi riguardanti la didattica, con l'obiettivo di fornire supporto e contributi, in primis alla Commissione didattica della CRUI, ed in generale al sistema universitario attraverso:

- la creazione di una “rete” tra gli attori del sistema universitario nell’ambito della didattica;
- lo studio dei processi di organizzazione e *management* della didattica negli atenei;
- l’elaborazione di proposte alle istituzioni competenti, anche attraverso confronti con *stakeholder* interni ed esterni degli atenei.

Nel corso del 2020, il Laboratorio si è focalizzato su quattro specifiche tematiche oggetto di altrettanti gruppi di lavoro che hanno operato al suo interno:

1. **GdL “Offerta formativa”**. Il gruppo ha dato seguito all’attività di monitoraggio e analisi delle procedure di accreditamento dell’offerta formativa con riferimento al quadro normativo, alle note ministeriali e alle indicazioni operative del CINECA (con specifico riguardo, ad esempio, a piani di raggiungimento; controlli ex post; flessibilità nell’uso degli SSD; ecc.).
2. **GdL “FFO e didattica”**. Il gruppo ha predisposto un documento che analizza le ricadute sulla distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle performance degli atenei con riferimento all’ambito della didattica. Oltre ad una disamina dell’evoluzione normativa inerente l’FFO, il documento propone approfondimenti dettagliati dei meccanismi di applicazione del costo standard e della quota premiale, con l’obiettivo di fondo di valorizzare al meglio la centralità della didattica nella missione del sistema universitario.
3. **GdL “Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore”**. Nel 2020, il gruppo ha avviato una riflessione in ambito nazionale sulle “micro-credenziali”, tema di attualità nell’agenda delle politiche comunitarie in fatto di *education*. L’obiettivo è quello di pervenire ad una definizione condivisa dell’oggetto micro-credenziali (da intendersi come unità di apprendimento di livello universitario, di carico didattico inferiore a 60 CFU) e di analizzarne alcune caratteristiche in ordine alla riconoscibilità, valutazione, certificazione e spendibilità.
4. **GdL “Internazionalizzazione dell’offerta formativa e corsi di studio internazionali”**. Il gruppo ha avviato al suo interno un confronto per pervenire ad una proposta di revisione delle tipologie di CdS internazionali previste nella tabella k del DM 6/2019. Il lavoro, che verrà finalizzato nel 2021, si è concentrato sull’affinamento di definizioni, caratteristiche e requisiti che interessano l’intero spettro dei corsi di studio internazionali.

Nell'ambito delle attività con il MAECI, la Fondazione è ente gestore del bando per l'assegnazione del **Premio “Rita Levi-Montalcini per la cooperazione scientifica tra Italia e Israele”**. Il Premio, finanziato dal MAECI, è stato istituito nel 2016 in accordo con il MIUR per sostenere la partecipazione di studiosi di alto profilo italiani e israeliani a progetti di ricerca nell'altro Paese. L'iniziativa contribuisce così alla crescita scientifica e tecnologica di entrambi i Paesi nei settori di comune interesse. La tematica individuata per l'edizione 2020 è stata *New technologies for an enhanced knowledge, fruition, and communication of cultural heritage*. Il vincitore del Premio 2020 è stato il Prof. Gadi Algazi, della Tel Aviv University (Dept. of History) per il progetto *Mutina Hebraica: Histories and Technologies for Languages Digitization, Transcription, and Annotation* da svolgere in collaborazione con il Prof. Matteo Al Kalak del Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities dell'Università di Modena e Reggio Emilia (DHMoRe). A causa del perdurare della pandemia, il Prof. Algazi non è potuto venire in Italia per svolgere la prima parte del progetto con il Prof. Al Kalak e quindi anche la cerimonia di conferimento del premio (e il conferimento materiale del premio) è stata rimandata al 2021, a data da definirsi.

E' proseguita nel 2020 anche l'attività a supporto dell'implementazione del **Progetto CRUI – Università della Basilicata**, iniziativa individuata dalla CRUI per una più efficace ed efficiente partecipazione degli atenei ai processi di valutazione, in prospettiva VQR 2015-2019: il sistema informatico utilizzato consente infatti la valorizzazione del patrimonio informativo relativo alla valutazione della produzione scientifica degli atenei, sia in una prospettiva nazionale che internazionale, attraverso dei “cruscotti” di valutazione che gli atenei utilizzano per meglio comprendere il proprio posizionamento in termini di produzione scientifica. Il Sistema di supporto è stato aggiornato con l'introduzione di funzionalità necessarie all'adeguamento alla VQR 2015-2019. Il Sistema, avviato nel 2017, ha visto nel 2020 un aumento del numero di aderenti, che ha raggiunto un totale di 48 atenei. La Fondazione CRUI ha svolto le attività di supporto operativo e amministrativo necessarie all'implementazione del progetto e al suo ampliamento presso le sedi interessate, mantenendo il coordinamento dell'iniziativa. Ha assicurato il raccordo con i soggetti istituzionali, veicolato ove opportuno comportamenti omogenei presso gli atenei e curato gli aspetti negoziali e di analisi rilevanti (banche dati WoS e Scopus), funzionali al progetto stesso.

Comunicazione

Il riassetto della comunicazione istituzionale della CRUI nel corso dei primi mesi del 2020, in coincidenza con il dispiegarsi dell'emergenza sanitaria, ha comportato un necessario riequilibrio delle attività analoghe della Fondazione. In particolare, ha accelerato una riflessione strategica iniziata a fine 2019 che evidenziava, accanto all'attività ordinaria, la necessità di costruire una **“piattaforma” di contenuti agili**, di prima consultazione, possibilmente basati su prodotti audio-video, che raccontassero le attività principali della Fondazione in maniera *€* nuova e più avvincente. Facendo transitare, analogamente a quanto predisposto nell'ambito dell'Associazione, parte dei contenuti prodotti dal registro puramente illustrativo a uno maggiormente narrativo emotivo.

In quest'ottica sono stati realizzati:

- la videografica del Progetto PhdITalents e le interviste ai dottori di ricerca assunti in azienda a seguito della selezione;
- la videografica del Programma Tirocini e le prime interviste a ex tirocinanti MECI-MUR-CRUI da pubblicare in occasione delle celebrazioni del ventennale del programma (2001-2021).

Anche nel 2020 le attività ordinarie *on* e *offline* (relazioni con i media, costruzione e diffusione di contenuti, gestione della rassegna stampa, realizzazione di pubblicazioni e ideazione di linee grafiche, creazione di siti, organizzazione e realizzazione di campagne di web marketing,) sono state realizzate con l'obiettivo di dare visibilità a progetti e programmi della Fondazione. In quest'ottica sono proseguite alimentazione e manutenzione di tutti i siti che ruotano intorno al portale madre della Fondazione CRUI (Laboratorio Permanente Didattica, Tirocini, PhD ITalents, PhD FAILab, Risorse Elettroniche e ICT Fondazione CRUI, Portale Nazionale Lauree Scientifiche).